

Quilici: “Al lavoro per strutturare il futuro dei Mastini”

Pubblicato: Giovedì 3 Marzo 2016



Nel mondo **dell'hockey su ghiaccio** il mese di marzo coincide con gli sgoccioli della stagione sportiva, il che significa o partite decisive nei playoff, oppure inizio della riprogrammazione per il futuro. A **Varese** in questo momento la strada da seguire è la seconda, almeno in casa **Mastini**: i gialloneri hanno disputato un'annata anonima in Serie B, con **poche vittorie e tante delusioni** (al netto della tragedia di Marco Fiori) e anche nello scorso turno di campionato si sono dovuti fermare nel derby contro Milano.

Ma i risultati che arrivano dalla pista ghiacciata non hanno fermato la vitalità del club presieduto da **Davide Quilici**, ottimo giocatore del passato che da diversi anni è a capo della società due volte campione d'Italia. E proprio nell'ambito di tornare a far crescere il movimento hockeystico cittadino, Quilici e i suoi collaboratori stanno **lavorando a un nuovo progetto** che sarà svelato ufficialmente il prossimo **venerdì 18 marzo** in una serata convocata al collegio De Filippi.

Dettagli ancora tenuti coperti, ma è lo stesso Quilici a spiegare quale sarà l'argomento dell'incontro. «La nostra intenzione è quello di creare un **nuovo tipo di società**, all'interno della quale ci sarà un **numero più elevato di soci** anche con quote di piccola entità. La serata del De Filippi servirà proprio a coinvolgere nuovamente **tante componenti** che negli anni hanno ruotato intorno all'Hockey Club: a tutti loro sarà spiegato in che modo intendiamo strutturare il futuro dei Mastini».

Quilici **non pronuncia il termine “azionariato popolare”**, ma a quanto pare si andrà verso una formula che in qualche modo ricordi questa soluzione. «L'intento con cui ci stiamo muovendo è duplice: da un lato vorremmo **rinforzare la prima squadra** che quest'anno ha incontrato diverse difficoltà, dall'altro proseguiremo nello **stabilizzare il settore giovanile** sul quale tra qualche anno vedremo i frutti di quanto abbiamo seminato nelle ultime stagioni».

Il vivaio giallonero, dal quale negli ultimi lustri sono usciti tanti ragazzi poi arrivati nella formazione senior, conta **ora su oltre 100 tesserati**: «Un dato importante che pochi anni fa era lontano. Ora invece abbiamo **messo basi importanti**, con tanti mini-giocatori arrivati grazie al progetto bimbo – prosegue Malfatti – E poi, sono orgoglioso di sottolineare che la nostra **vicinanza al Villaggio Sos di Morosolo** ha permesso a tre bambini di inserirsi nelle squadre giovanili di età più bassa, il tutto in modo gratuito».



Per quanto riguarda la prima squadra, l'intenzione dei Mastini rimane quella di **partecipare a un torneo equivalente all'attuale Serie B**, ovvero il campionato che vede impegnati Andreoni e compagni. Per capire quale sarà la nuova formula **bisogna attendere** cosa decideranno di fare le squadre di Serie A, sull'ingresso di alcune in EBEL (il torneo di matrice austriaca dove gioca il Bolzano ndr) o sulla formazione di una novella Alpenliga con squadre slovene e croate. «A noi piace molto **l'idea di una Lega nazionale che ricalchi la Serie B** di oggi, un progetto di cui tante società stanno già parlando. Il nostro torneo piace, per formula e partecipazione, potrebbe essere strutturato in modo migliore e **assegnare un titolo**. Anche per ben figurare a questo livello, sarà importante allestire una prima squadra di un certo tipo».

Senza, probabilmente, **Giancarlo Merzario** nel ruolo di coach: “Merzy” dovrebbe infatti restare nei

ranghi gialloneri ma la società cercherà una **figura che si possa occupare** di allenare il team principale ma anche di sovrintendere al settore giovanile.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it